



Paolo Martinelli, da 6 anni presidente della Cantina Settecani, brinda con uno dei vini prodotti dai 200 soci della cooperativa

CASTELVETRO OGGI LA FESTA CON BRINDISI

La Cantina Settecani spegne 90 candeline

— CASTELVETRO —
 «PER ME si tratta della terza generazione: prima ci ha lavorato mio nonno, che da ragazzo ha visto costruire la cantina, poi è toccato a mio padre e ora a me. E in 90 anni quella che era nata come una 'spa' dei padroni è passata nelle mani dei contadini che

IL PRESIDENTE
 Paolo Martinelli: «Siamo il cuore del Lambrusco, prima di tutto la qualità»

lavoravano questi campi, diventando una cooperativa che è tuttora il vero cuore pulsante del Lambrusco di Castelvetro». Arriva da Paolo Martinelli la dichiarazione d'amore per la Cantina Settecani, che compie 90 anni e della quale è l'attuale presidente in rappresentanza di circa 200 soci produttori. E per festeggiare il compleanno della Cantina,

stamattina dopo le 11 si terrà in sede un brindisi, preceduto da un'assemblea dei soci e seguito da un grande pranzo. L'evento sarà poi impreziosito da un filmato e dalla monografia 'Il bicchiere è mezzo pieno', curata dal fotografo Carlo Guttadauro.

«A questo punto — aggiunge Martinelli — l'obiettivo per noi è arrivare al secolo di vita mantenendo o migliorando i medesimi standard di eccellenza raggiunti in questi decenni. Non è un caso se la nostra produzione si attesta tuttora sui 40-45 quintali: vogliamo rimanere piccoli e puntare sempre più sulla qualità. Non ci interessa 'fare numeri', né la quantità fine a se stessa. Lo dimostra il livello dei nostri vini e il fatto che in questi ultimi anni, nonostante la crisi, abbiamo continuato ad incrementare le vendite e ad aggredire il mercato come sappiamo».

v. g.